ISTITUTO COMPRENSIVO S. GIOVANNI
16° DISTRETTO SCOLASTICO DI TRIESTE
via dei Cunicoli, 8 - 34126 TRIESTE
C.F.: 80020140325 - tel. 040 54166 - fax 040 573051
e-mail: tsic812008@istruzione.it - pec: tsic812008@pec.istruzione.it
www.icsangiovanni.edu.it

Trieste, 29 gennaio 2021

Ai Genitori delle Alunne e degli Alunni della Scuola Primaria
dell'Istituto Comprensivo San Giovanni di Trieste

Gentilissimi Genitori,

quest'anno scolastico, già così particolare per l'emergenza epidemiologica in corso, vede la Scuola Primaria protagonista di una profonda innovazione: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico.

L' innovazione è stata avviata dal Decreto Legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta «***In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/042017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo é espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione***».

Con il D.M. n. 172 del 04/12/2020 e le relative Linee Guida, all'art. 3 si evidenzia "... ***prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti***".

Nella pratica con la nuova modalità di valutazione ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, compreso lo stesso insegnamento trasversale di Educazione Civica, sarà caratterizzata da un *giudizio descrittivo*, per evidenziare proprio il carattere formativo della valutazione e per riuscire a valorizzare l'apprendimento del singolo alunno in una prospettiva migliorativa.

Si passa infatti da un anonimo ed insignificante voto numerico ad un giudizio che, lungi dal voler giudicare/etichettare, vuole tracciare il solco per una crescita continua, dando risalto ai progressi piuttosto che ai punti di debolezza e di criticità.

Il giudizio descrittivo vuole focalizzare l'attenzione dei Docenti e delle Famiglie non su ciò che manca ma su ciò che l'alunno è riuscito a "conquistare" nel rispetto dei ritmi di crescita e di maturazione.
In quest'ottica la valutazione degli apprendimenti, che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare, consente veramente di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.
Nella valutazione periodica e finale i Docenti della Scuola Primaria, quindi, valuteranno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati dal Collegio dei Docenti, secondo quattro livelli:

a. **In via di acquisizione**
b. **Base**
c. **Intermedio**
d. **Avanzato**

Questi livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento; vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

I Docenti hanno lavorato per riuscire a rendere questo passaggio dai Voti ai Giudizi descrittivi il più chiaro possibile.
Ribadisco che nella scuola Primaria la Valutazione degli alunni e delle alunne è una Valutazione formativa che si compie in itinere, nel procedere del percorso, con lo scopo di accompagnare, descrivere e orientare il percorso stesso.

Cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Carmela Testa